

PROGRAMMA DEL CORSO DI SOCIOLOGIA ECONOMICA E DELLE ORGANIZZAZIONI

SETTORE SCIENTIFICO

SPS/09

CFU

6

OBIETTIVI

*/**/*

L'obiettivo fondamentale del corso è quello di fornire le conoscenze fondamentali per la rilevazione e l'analisi degli aspetti sociali sottesi all'organizzazione economica della società, con particolare riferimento all'analisi del mercato del lavoro e dei suoi cambiamenti. Il corso affronterà le principali tematiche proprie dell'area disciplinare (mercato del lavoro, organizzazione dell'impresa e del lavoro, sindacato e organizzazioni datoriali, sistemi di welfare e politiche sociali, il lavoro nella globalizzazione, l'immigrazione e le politiche migratorie) con riferimento frequente al caso italiano.

Infine, saranno illustrate le tematiche organizzative e istituzionali nel contesto dei sistemi territoriali con riferimento ai soggetti e alle dinamiche di cambiamento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

*/**/*

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso è impostato in maniera sufficientemente divulgativa per dare agli studenti una conoscenza della tematica oggetto di studio sia con riferimento ai principi della disciplina sia, in maniera particolare, alla capacità di interpretare con aiuto delle categorie interpretative apprese la realtà e la trasformazione socio-economica in atto nella società attuale. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Le studentesse e gli studenti devono essere in grado di utilizzare gli strumenti concettuali e teorici appresi durante il corso in maniera autonoma e consapevole. Autonomia di giudizio La preparazione dei temi e delle domande cui rispondere negli elaborati richiesti per la valutazione sarà fatta tenendo conto dell'obiettivo di stimolare la capacità critica. Abilità comunicative L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato. Capacità di apprendimento Lo sforzo di chiarezza e capacità divulgativa delle lezioni ha come obiettivo la possibilità che esso si traduca nello sviluppo della capacità di apprendimento degli utenti dei corsi.

MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

*/**/*

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

*/**/*

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente.

Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

*/**/*

36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione

Impegno totale stimato: 36 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 6 ore

ATTIVITÀ DI AUTOAPPRENDIMENTO

*/**/*

108 ore per lo studio individuale

LIBRO DI RIFERIMENTO

Dispense del docente.

Per quanto riguarda le lezioni che vanno dalla numero7 alla numero 16

(7. La nuova età delle migrazioni: i dati; 8. La nuova età delle migrazioni: le interpretazioni; 9. Globalizzazione e dinamiche del sistema migratorio europeo: dalla "Grande emigrazione" fino alla crisi del 1929; 10. Il sistema migratorio europeo dal Secondo dopoguerra fino alla crisi petrolifera del 1973; 11. Il nuovo sistema migratorio europeo; 12. L'Italia come crocevia migratorio: aspetti economici; 13. L'Italia come crocevia migratorio: aspetti sociali; ;4. Le politiche di immigrazione: la dimensione europea; 15. L'integrazione come programma normativo: i modelli di integrazione in Europa 16. Le politiche di immigrazione e di integrazione in Italia;)

Si ritiene utile la lettura del volume: Enrico Pugliese, Mattia Vitiello, "Storia Sociale dell'emigrazione italiana. Dall'Unità a oggi" Il Mulino, Bologna, 2024.

PROGRAMMA DIDATTICO

1. Economia e società: punti cardine.
2. L'affermarsi della moderna società industriale.
3. La società industriale secondo le grandi interpretazioni: Marx e Weber.
4. Il Capitalismo liberale: Polanyi e Schumpeter
5. La nuova Sociologia economica.
6. Dalla società industriale alla società post-industriale
7. La nuova età delle migrazioni: i dati
8. La nuova età delle migrazioni: le interpretazioni;
9. Globalizzazione e dinamiche del sistema migratorio europeo: dalla "Grande emigrazione" fino alla crisi del 1929.
10. Il sistema migratorio europeo dal Secondo dopoguerra fino alla crisi petrolifera del 1973.
11. Il nuovo sistema migratorio europeo.
12. L'Italia come crocevia migratorio: aspetti economici
13. L'Italia come crocevia migratorio: aspetti sociali;
14. Le politiche di immigrazione: la dimensione europea;
15. L'integrazione come programma normativo: i modelli di integrazione in Europa
16. Le politiche di immigrazione e di integrazione in Italia;
17. Il mercato del lavoro del lavoro e le sue categorie
18. La partecipazione al mercato del lavoro e le sue determinanti;
19. La disoccupazione e le sue forme nei contesti storici

20. La regolazione del mercato del lavoro;
21. Stato e parti sociali nella contrattazione nel lavoro;
22. L'evoluzione del mercato del lavoro e delle politiche del lavoro in Italia;
23. L'importanza della QA nella storia economica e sociale italiana;
24. L'organizzazione nella riflessione sociologica;
25. I modelli di organizzazione del lavoro: Taylorismo e fordismo
26. Grande impresa e piccola impresa: modelli organizzativi;
27. Grande impresa e piccola impresa: relazioni con il territorio
28. Il sindacato come organizzazione complessa;
29. Dal Fordismo al post-fordismo;
30. Le varietà dei capitalismi;
31. Il lavoro e il welfare;
32. I sistemi di welfare in Europa;
33. L'Italia e il modello mediterraneo di welfare;
34. Le differenze territoriali nel welfare state italiano;
35. Diseguaglianze e povertà in prospettiva comparata
36. Il modello italiano di povertà e le politiche di contrasto;